

COLLATERAL

DETOUR

CINE oroscopo

CINE script

CINE LIBRI

LA VITA È UN ROMANZO
 A CURA DI **ERICA RE**



Tra Cinecittà e Hollywood

Ha intervistato i più grandi. Ma davanti a loro non ha mai piegato il capo. Anzi. Diva tra i divi, ancora una volta **Oriana Fallaci** (sopra) ci snocciola la sua genialità, scivolando con disinvoltura da un fronte di guerra a un set cinematografico. Siamo negli anni 60 e la Fallaci, in qualità di inviata di "L'Europeo", si divide tra Cinecittà e Hollywood. Ed è qui che intervista le punte dello star system internazionale, con cui spesso allaccia un rapporto di confidenza e di amicizia. Tra loro, Frank Capra, Ingrid Bergman (per cui scrive una memoria in occasione della sua morte), Jack Lemmon, Pier Paolo Pasolini (che segue nel suo viaggio a New York), Monica Vitti e Barbra Streisand. Di cui dirà: «Non assomiglia a nessuno, è incatalogabile come nessuno, e tipi come lei capitano tutt'al più una volta in una generazione: riscattandoci dalla mediocrità, la banalità, la noia nella quale viviamo».

Eppure a noi viene in mente lei. **INTERVISTA CON IL MITO di Oriana Fallaci, Rizzoli, pp. 594, € 21**



Set cinematografico già per sua natura, lo è diventata ufficialmente a partire dagli anni 20. Da allora, infatti, sono numerosissimi

i film che **Cortina**, perla di bellezza e fascino incastonata nelle Dolomiti, ha ospitato tra le sue valli: da *Montagne in fiamme* ad *Agente 007*. Solo per i tuoi occhi fino a *Vacanze di Natale*. Ne ricostruisce le glorie questo "libro cartolina" (e come potrebbe essere altrimenti) che però non lesina informazioni e curiosità, imboccando in questo modo quel percorso già spianato da *Set in Venice*.

SET IN CORTINA
 a cura di Ludovica Damiani,
 Electa, pp. 191, € 60

30 FILM TV



Tra i poteri, quello dell'**informazione** viene catalogato come quarto. Eppure, l'odore di lutto che si respira all'interno dei suoi

centri nevralgici è ormai infestante. Colpa dei nuovi media, certo, ma anche di una mancanza di interesse generale quantomeno sconcertante. **Enrico Pedemonte** ne ricostruisce le radici così come le possibili vie d'uscita, impacchettando un bilancio puntuale e attualissimo che non lascia spazio alla rassegnazione e alla passività. In gioco - non dimentichiamolo - c'è la salute della democrazia stessa.

MORTE E RESURREZIONE DEI GIORNALI
 di Enrico Pedemonte,
 Garzanti, pp. 251, € 14,60



La tragicomica autobiografia di un pittore postmoderno che utilizza una "qualità" del proprio corpo

per realizzare le sue tele. È questa la chiave di lettura con cui uno degli artisti più provocatori del Novecento, **Serge Gainsbourg** ha scelto di inforcare carta e penna per scrivere il suo primo e unico romanzo. Era il 1980 ma a distanza di trent'anni il libro non ha intaccato la sua carica dissacrante. E la sua sorprendente modernità, convincente com'è sulla perdita di senso nell'arte.

GASOGRAMMA
 di Serge Gainsbourg,
 Isbn Edizioni, pp. 96, € 8

LA BACHECA

OLTRE LO SCHERMO

ERA ORMAI DOMANI, QUASI
 Enrico Vaime, Aliberti Edizioni, pp. 112, € 11
 L'Italietta vista da *Omnibus*.

QUESTIONE DI SGUARDO. IL CINEMA DI FRANCESCA ARCHIBUGI
 Franco Vigni; Aska Edizioni, pp. 192, € 20
 Storie di vita, le sue. Con interventi di Virzi e Veltroni.

GLI ITALIANI DI HOLLYWOOD
 Silvia Bizio, Gremese Editore, pp. 160, € 22,95
 Un amarcord di glorie tricolori nella vetrina a stelle e strisce. A partire da *Sciuscià*.

CINEMA D'AUTORE DEGLI ANNI SESSANTA
 Emiliano Morreale, Il Castoro, pp. 176, € 15,50
 I classici del periodo come spia di una società mutante.

OPEN SPACE

LA CASTA DELL'ACQUA
 Giuseppe Marino, Nuovi Mondi, pp. 202, € 12
 Il nostro oro blu in mano a una manciata di mandarini.

DIRITTI E CIVILTÀ
 Gustavo Gozzi, Il Mulino, pp. 400, € 30
 Esiste una "superiorità" dei Paesi occidentali?

LA LOBBY DI DIO
 Ferruccio Pinotti, Chiarelettere, pp. 480, € 16,60
 La prima vera inchiesta su Comunione e Liberazione.

CARE RAGAZZE. UN PROMEMORIA
 Vittoria Franco, Saggine, pp. 168, € 16
 Quasi una chiamata alle armi. Per le donne. Ma non solo.